



Elvio Bartoli

Malnate (VA)

Porto Verde

Un raffinato scorcio di Porto Verde, piccola ed elegante località alla moda della riviera romagnola, ubicata tra Misano e Cattolica. Un' intenso "bianco e nero" di sicuro senso estetico, in questo caso volto ad esternare, alla maniera compositiva del grande Mimmo Jodice, non soltanto ciò che si vede ma anche quello che si sente. Come dire, un'elaborazione dell'inconscio e quindi di chiaro impatto emozionale. L'atmosfera è sospesa ma non statica grazie alla presenza dell'uomo percepibile attraverso la parvenza urbanistica in lontananza e all'accennato movimento delle acque. Profondità e peculiarità luministiche sono gli assi portanti di questa originale forma di paesaggio che non allude ad elementi tipizzanti a lettura "promozionale" ma esprime tra onirismo e realtà, a dirla con De Zayas, l'individualità e la fantasia dell'artista fotografo.

Stefano Romano

Messina

Tramonto a Dublino

Il riverbero solare delle acque al tramonto ha da sempre costituito appetibile oggetto di descrizione per artisti e poeti di ogni latitudine. In Fotografia non si può certo dire, al riguardo, che tutto non sia stato detto, mi si perdoni il bisticcio. Ma pur vero è che il "deja vu" non sempre è sinonimo di ripetitività. Ne è esempio questo elegante scatto di Stefano Romano volto a "raccontare" non il sole ma la luce del sole di un suggestivo tramonto a Dublino, con uno studio della stessa che denota sufficiente sensibilità compositiva. Accorta l'inquadratura, con i due simmetrici piloni in legno laterali a far da sfondo al pennuto "viaggiatore" in primo piano, la cui azione acuisce il gradevole effetto grafico generato dal morbido increspamento delle acque. Delicato l'assetto cromatico dalle morbide e pastellate tonalità di stampo pittorico.



Dante Saporosi

San Benedetto del Tronto (AP)

Camicie a quadri

A giudicare dal titolo, Saporosi parrebbe richiamare l'attenzione sulla configurazione geometrica delle camicie dei due inconsapevoli interpreti del suo scatto. Ineccepibile e condivisibile "percezione" grafica a parte, mi pare tutt'altro che disdicevole il sereno e intenso attimo di intimità della coppia, "rubato" con abilità e discrezione nell'istante di maggiore afflato comunicativo, presumibilmente sul molo della bella località marchigiana abitata dall'autore. Decisamente razionale, poi, il dislocamento a destra della "quinta" umana, che conferisce, peraltro, ariosità alla scena. Non sembra, tuttavia, che il pure indovinato assetto contenutistico goda sufficientemente di quella brillantezza e di quella definizione monocromatiche atte ad avallarne la carica espressiva. Ovvio il riferimento alle spente tonalità di un b/n quantomeno poco incisivo.